



GRUPPO
RETIAMBIENTE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023

RETIAMBIENTE SPA

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56100 PISA
Capitale Sociale Euro € 32.777.474 i.v.

ORGANI SOCIALI	3
DATI DI SINTESI DELLA SOCIETA'	3
SEDI SECONDARIE	5
SOCIETÀ CONTROLLATE.....	6
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE	8
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	8
RISULTATI, SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	8
PRESUPPOSTO DI CONTINUITA' AZIENDALE	13
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ.....	18
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	18
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	20
INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	20
TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	21
CONCLUSIONI	21

La capogruppo esercita le attività tipiche di una holding industriale operativa e in particolare:

- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo operativo sulle società operative locali controllate, gestione dei rapporti con ATO per tutto il Gruppo.
- Attività corporate e di supporto, come ad esempio amministrazione, tesoreria e finanza, gare e approvvigionamenti, politiche del personale, ICT e altre attività centralizzate, per garantire uniformità, standardizzazione ed efficacia dalle sinergie di gruppo.
- Proprietà e gestione degli impianti.
- Gestione dei flussi rifiuto da e per gli impianti.

Mentre le controllate, società operative locali, si occupano della:

- Gestione di tutti i servizi d'igiene urbana e ambientale.
- Raccolta e spazzamento dei rifiuti.
- Gestione dei rapporti con il territorio di riferimento specifico.

AREE GEOGRAFICHE DI ATTIVITÀ

Dal 2021 Retiambiente è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa e, per dimensioni economico finanziarie e bacino d'utenza, è il secondo operatore della Toscana e sesto in Italia nel settore dell'igiene ambientale.

Si tratta di una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Al 31.12.2023 Retiambiente opera su 84 Comuni dei 100 soci di cui 13 Livornesi, 19 Lucchesi, 15 di Massa e Carrara e 37 pisani, che rappresentano circa il 70% della popolazione complessiva del territorio di riferimento, quest'ultima pari a 1.270.852 abitanti, con oltre il 65% della quantità totale di rifiuti prodotti nell'Ambito.

Il territorio, per la sua struttura orografica, per la presenza di importanti città d'arte oltre ad un importante flusso estivo di turisti verso le stazioni balneari della costa, comporta diverse articolazioni del servizio erogato dalle proprie SOL.

DATI PATRIMONIALI

Capitale Sociale Deliberato:	34.006.646,00
Capitale Sociale sottoscritto	32.777.474,00
Capitale Sociale versato	32.777.474,00

(come da visura camerale alla data di approvazione del progetto di bilancio)

Il Capitale Sociale Deliberato risulta aumentato a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 28.12.2023 che ha approvato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.

COMPAGINE SOCIALI

	Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%
1	Altopascio	331.157	0,974%	36	Fabbriche di Vergemoli	516	0,002%	71	Pomarance	73.388	0,216%
2	Aulla	1.308	0,004%	37	Fauglia	5.763	0,017%	72	Ponsacco	7.681	0,023%
3	Bagni di Lucca	444.018	1,306%	38	Filattiera	336	0,001%	73	Pontedera	2.825.616	8,309%
4	Bagnone	360	0,001%	39	Fivizzano	648	0,002%	74	Pontremoli	708	0,002%
5	Barga	792	0,002%	40	Forte dei Marmi	385.783	1,134%	75	Porcari	247.499	0,728%
6	Bibbona	81.683	0,240%	41	Fosciandora	29.102	0,086%	76	Porto Azzurro	1.021	0,003%
7	Bientina	1.926	0,006%	42	Fosdinovo	420	0,001%	77	Portoferraio	742.678	2,184%
8	Borgo a Mozzano	586	0,002%	43	Galliciano	183.060	0,538%	78	Rio	195.242	0,574%
9	Buti	3.522	0,010%	44	Guardistallo	6.021	0,018%	79	Riparbella	10.789	0,032%
10	Calci	72.757	0,214%	45	Lajatico	204	0,001%	80	Rosignano Marittimo	2.661.379	7,826%
11	Calcinaia	2.491	0,007%	46	Licciana Nardi	420	0,001%	81	San Giuliano Terme	374.263	1,101%
12	Camaiore	134.303	0,395%	47	LIVORNO	10.809.517	31,786%	82	San Miniato	218.109	0,641%
13	Campo Elba	732	0,002%	48	LUCCA Holding	7.260	0,021%	83	San Romano in Garfagnana	65.704	0,193%
14	Camporgiano	71777,81	0,211%	49	Marciana	97.441	0,287%	84	Santa Croce sull'Arno	19.017	0,056%
15	Capannoli	6.460	0,019%	50	Marciana Marina	97.777	0,288%	85	Santa Luce	11.897	0,035%
16	Capannori	795.409	2,339%	51	MASSA	7.656	0,023%	86	Santa Maria a Monte	6.868	0,020%
17	Capoliveri	98.258	0,289%	52	Massarosa	775.077	2,279%	87	Seravezza	169.654	0,499%
18	Capraia Isola	4.852	0,014%	53	Minucciano	100.699	0,296%	88	Sillano Giuncugnano	312	0,001%
19	Careggine	29089,542	0,086%	54	Molazzana	30.831	0,091%	89	Stazzema	4.420	0,013%
20	CARRARA	5.148	0,015%	55	Montecarlo	119.311	0,351%	90	Terricciola	444	0,001%
21	Casale Marittimo	5.841	0,017%	56	Montecatini Val di	23.688	0,070%	91	Tresana	312	0,00%
22	Casciana Terme Lari	7.372	0,022%	57	Montescudaio	6.201	0,018%	92	Vagli Sotto	48.867	0,14%
23	Cascina	383.571	1,128%	58	Monteverdi Marittimo	140.852	0,414%	93	Vecchiano	138.551	0,41%
24	Casola in Lunigiana	300	0,001%	59	Montignoso	984	0,003%	94	Viareggio	2.927.295	8,61%
25	Castelfranco di Sotto	14.726	0,043%	60	Montopoli in Valdarno	61.315	0,180%	95	Vicopisano	102.735	0,30%
26	Castellina Marittima	10.837	0,032%	61	Mulazzo	396	0,001%	96	Villa Basilica	86.222	0,25%
27	Castelnuovo di Garfagnana	305.132	0,897%	62	Orciano Pisano	10.681	0,031%	97	Villa Collemantina	62.523	0,18%
28	Castelnuovo Val di Cecina	360	0,001%	63	Palaia	1.330	0,004%	98	Villafranca in Lunigiana	408	0,00%
29	Castiglione di Garfagnana	83.971	0,247%	64	Peccioli	3.948	0,012%	99	Volterra	265.500	0,78%
30	Cecina	1.159.007	3,408%	65	Pescaglia	32.767	0,096%	100	Zeri	252	0,00%
31	Chianni	913	0,003%	66	Piazza al Serchio	112.868	0,332%				
32	Collesalveti	88.966	0,262%	67	Pietrasanta	1.028.463	3,024%				
33	Comano	276	0,001%	68	Pieve Fosciana	109.903	0,323%				
34	Coreglia Antelminelli	528	0,002%	69	PISA	4.368.223	12,845%				
35	Crespina Lorenzana	29.101	0,086%	70	Podenzana	300	0,001%				

SEDI SECONDARIE

Al 31.12.2023 risultano attivate le seguenti unità locali:

- Buriano: gestione discarica post mortem
- Capannori: gestione Tariffa Rifiuti
- Calcinaia: gestione Tariffa Rifiuti

SOCIETÀ CONTROLLATE

Retiambiente S.p.A. controlla direttamente le seguenti Società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti urbani nel perimetro previsto dall'ATO Toscana Costa:

- **AAMPS Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA**, con sede in Livorno, Via dell'Artigianato39/B. capitale sociale 16.476.400 e C.F. 01168310496, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, capitale sociale (al 31.12.2021) pari a euro 3.057.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;
- **Lunigiana Ambiente Srl**, con sede in Mulazzo (LU), zona industriale Boceda snc, capitale sociale 10.000 e C.F. 02403960467, controllata al 100%;
- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline 2, capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **SEA Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%
- **Garfagnana Ecologia Ambiente srl** con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), via Pio la torre 2/C, capitale sociale pari a euro 80.800,00 e C.F. 02381940465, controllata al 100%

Con le società controllate sussiste anche un rapporto di tipo commerciale basato sull'affidamento da parte di Retiambiente dei servizi di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani rientranti nell'oggetto del Contratto di Servizio stipulato tra Retiambiente ed ATO Toscana Costa. Tale rapporto è disciplinato dal contratto infragruppo che lega la Capogruppo e le società del gruppo.

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% quota posseduta	valore contabile	Patrimonio Netto 2022	differenza	Patrimonio Netto 2023	differenza
A.am.p.s. S.p.A.	Livorno (LI)	16.476.400	100%	15.651.421	17.018.242	1.366.821	17.149.511	1.498.090
ASCIT S.p.A.	Capannori (LU)	557.062	100%	4.104.997	2.874.620	-1.230.377	2.921.899	-1.183.098
ERSU S.p.A.	Pietrasanta (LU)	876.413	100%	2.206.997	3.503.705	1.296.708	3.699.332	1.492.335
ESA S.p.A.	Portoferraio (LI)	802.800	100%	1.228.997	1.622.768	393.771	1.669.345	440.348
Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l.	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	80.800	100%	1.800.000	2.763.688	963.688	2.963.415	1.163.415
Geofor S.p.A.	Pontedera (PI)	2.704.000	100%	8.429.989	11.296.218	2.866.229	11.314.875	2.884.886
Lunigiana Ambiente s.r.l.	Bagni di Lucca (LU)	10.000	100%	443.442	344.505	-98.937	285.330	-158.112
REA S.p.A.	Rosignano Marittimo (LI)	2.520.000	100%	4.030.055	6.015.800	1.985.745	4.012.714	-17.341
SEA Ambiente S.p.A.	Viareggio (LU)	816.100	100%	3.061.598	2.519.404	-542.194	2.911.676	-149.922
TOTALE				40.957.496	47.958.950	7.001.454	46.928.097	5.970.601

Di seguito alcune tabelle da cui si possono evincere i dati economici risultanti dai suddetti rapporti:

Effetti sul conto economico

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	242.111.290	337.916			337.916	0,14%
Costi della produzione	240.430.643	232.609.883			232.609.883	96,75%
Proventi finanziari	311.259	310.362			310.362	99,71%

Effetti sullo stato patrimoniale

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	52.994.907	655.389			655.389	1,24%
Crediti finanziari	116.895	116.895			116.895	100%
Debiti commerciali	47.991.850	45.438.293			45.438.293	94,68%

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE

La fattispecie non ricorre.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2023 sono state sostenute spese a tale titolo mediante incarico alla società LMPE dello sviluppo di formulazioni potenzialmente idonee alla realizzazione di sacchetti per la raccolta della frazione umida biodegradabile efficacemente in impianti mesofili.

RISULTATI, SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto, i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.

PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	2023	% incidenza	2022	% incidenza
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità Immediate	10.214.881	15,69% 	5.999.375	11,86%
Liquidità Differite	54.888.468	84,31% 	44.570.140	88,14%
Totale Attivo Corrente	65.103.349 	54,71%	50.569.515 	52,61%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali	908.368	1,69% 	782.748	1,72%
Immobilizzazioni Materiali	7.382.645	13,70% 	2.660.610	5,84%
Immobilizzazioni Finanziarie	45.604.846 	84,62%	42.107.496 	92,44%
Totale Immobilizzazioni	53.895.859 	45,29%	45.550.854 	47,39%
TOTALE ATTIVO	118.999.208 	100,00%	96.120.369 	100,00%
PASSIVO CORRENTE	59.582.179	75,61%	52.080.017	90,20%
PASSIVO CONSOLIDATO	19.215.547	24,39%	5.660.621	9,80%
TOTALE PASSIVO	78.797.726 	66,22%	57.740.638 	60,07%
PATRIMONIO NETTO	40.201.482	33,78%	38.379.731	39,93%
TOTALE PASSIVO E PN	118.999.208 	100,00%	96.120.369 	100,00%

PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del Conto Economico confrontate con i valori del periodo precedente.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO		
	2023	2022
GESTIONE OPERATIVA		
Valore della Produzione	242.111.290	236.445.848
Costi Operativi	-240.430.643	-235.231.796
Reddito Operativo	1.680.647	1.214.052
GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA		
Proventi e Oneri Finanziari	-1.226.813	-648.464
Reddito Lordo di competenza	453.834	565.588
Imposte sul reddito d'esercizio	-432.083	-325.320
Reddito Netto	21.751	240.268

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
		2023	2022
IMPIEGHI			
A) Attivo fisso			
<i>I. Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento		125.306	143.024
Costi di sviluppo		0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		349.357	276.485
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0
Avviamento		0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti		182.210	98.140
Altre		251.495	265.099
TOTALE		908.368	782.748
<i>II. Immobilizzazioni tecniche materiali</i>			
Terreni e fabbricati		6.546.006	2.139.042
Impianti e macchinario		24.852	18.554
Attrezzature industriali e commerciali		143.550	182.700
Altri beni		254.456	320.314
Immobilizzazioni in corso e acconti		413.781	0
TOTALE		7.382.645	2.660.610
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Partecipazioni		41.127.496	39.157.496
Crediti vs altri		4.477.350	2.950.000
Altri titoli		0	0
Strumenti finanziari derivati attivi		0	0
TOTALE		45.604.846	42.107.496
Totale Attivo fisso	(a)	53.895.859	45.550.854
B) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
Acconti		0	0
TOTALE		0	0
<i>II. Liquidità differite</i>			
Crediti verso clienti		52.994.907	43.581.381
Crediti verso imprese controllate		441.260	445.755
Crediti tributari		8.413	71.911
Crediti per imposte anticipate		5.957	5.957
Crediti verso altri		768.620	132.100
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - altre partecipaz.		0	0
Ratei e risconti attivi		669.311	333.036
TOTALE		54.888.468	44.570.140
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali		10.214.592	5.999.257
Denaro e valori in cassa		289	118
TOTALE		10.214.881	5.999.375
Totale Attivo circolante	(b)	65.103.349	50.569.515
CAPITALE INVESTITO	(a+b)	118.999.208	96.120.369

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
FONTI		2023	2022
A) Mezzi propri			
<i>I. Capitale</i>		32.777.474	32.777.474
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		5.426.196	4.855.368
<i>IV. Riserva legale</i>		47.872	35.859
<i>VI. Altre riserve</i>		1.928.189	470.762
<i>VIII. Perdite portate a nuovo</i>		0	0
<i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i>		21.751	240.268
TOTALE		40.201.482	38.379.731
Totale Mezzi propri	(c)	40.201.482	38.379.731
B) Passività consolidate			
TFR		49.272	25.800
Debiti verso banche		19.166.275	5.634.821
TOTALE		19.215.547	5.660.621
Totale Passività consolidate	(d)	19.215.547	5.660.621
Passivo permanente	(c+d)	59.417.029	44.040.352
C) Passività correnti			
Fondi per rischi ed oneri		111.363	111.363
Debiti verso banche		10.050.618	5.529.519
Debiti verso altri finanziatori		0	0
Acconti		0	0
Debiti verso fornitori		47.991.850	45.263.535
Debiti tributari		496.560	736.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		66.958	51.034
Altri debiti		249.281	116.479
Ratei e risconti passivi		615.549	271.967
TOTALE		59.582.179	52.080.017
Totale Passività correnti	(e)	59.582.179	52.080.017
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	(c+d+e)	118.999.208	96.120.369

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia, la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica

può inoltre essere valutata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	2023	2022
Ricavi Operativi	242.111.290	236.445.848
Costi Operativi	-237.715.325	-233.354.501
VALORE AGGIUNTO	4.395.965	3.091.347
Costo del Personale	-1.824.545	-978.642
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.571.420	2.112.705
Ammortamenti e Svalutazioni	-261.595	-239.974
Accantonamenti	0	-109.960
Svalutazione Crediti	-629.178	-548.718
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.680.647	1.214.053
Proventi Finanziari	311.259	19.288
Oneri Finanziari	-1.538.072	-667.752
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	453.834	565.589
Imposte sul reddito d'esercizio	-432.083	-325.320
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.751	240.268

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Valore aggiunto	4.395.965	3.091.347
Margine operativo lordo – EBITDA	2.571.420	2.112.705
Margine operativo netto - EBIT	1.680.647	1.214.053
Risultato prima delle imposte	453.834	565.589
Risultato d'esercizio netto	21.751	240.268

SP RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO		
	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	908.368	782.748
Immobilizzazioni materiali	7.382.645	2.660.610
Immobilizzazioni finanziarie	45.604.846	42.107.496
Rimanenze	-	-
Liquidità Differite	54.888.468	44.570.140
Liquidità Immediate	10.214.881	5.999.375
TOTALE IMPIEGHI	118.999.208	96.120.369
Patrimonio Netto	40.201.482	38.379.731
Passivo Consolidato	19.326.910	5.771.984
Totale Capitale Permanente	59.528.392	44.151.715
Passivo Corrente	59.470.816	51.968.654
TOTALE FONTI	118.999.208	96.120.369

INDICATORI	2023	(%)	2022	(%)
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	45,29		47,39	
Peso del capitale circolante (C/K)	54,71		52,61	
Peso del capitale proprio (N/K)	33,78		39,93	
Peso del capitale di terzi (T/K)	66,22		60,07	
Copertura immobilizzi (I/P)	134,06		118,68	
Indice di disponibilità (C/Pc)	109,47		97,31	
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	109,47		97,31	
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	51,02		66,47	

PRESUPPOSTO DI CONTINUITA' AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c., la valutazione delle voci del bilancio deve essere eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività" (cd. "going concern"). Gli amministratori, in fase di predisposizione del bilancio, hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro.

Tenuto conto del Piano Industriale vigente di cui la società dispone e che ben rappresenta i flussi finanziari netti attesi sino al 2035 è possibile ragionevolmente affermare che non vi sono rischi, intesi come eventi produttivi di effetti negativi, rappresentabili quantitativamente in termini di misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o eventi futuri. Inoltre, considerati gli strumenti interni già introdotti nell'anno 2022 per il controllo ed il monitoraggio dei costi, si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 all'interno del Sistema di Gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) è stata introdotta la Procedura PGA02 che definisce il Ciclo Passivo potenziando quindi le garanzie del monitoraggio della spesa nei limiti dei costi previsti dal Budget approvato.

Non si individuano particolari rischi né incertezze sulla continuità aziendale: pertanto, non si pongono particolari obblighi.

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

1) Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 33,78%. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è lievemente diminuito.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento continua ad essere superiore al 33%, si evidenzia una adeguata capitalizzazione della società.

2) Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,96. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è debolmente aumentato.

3) Equity ratio/Assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,75. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice è diminuito per effetto del maggior aumento del valore dell'Attivo fisso rispetto all'aumento del Patrimonio Netto.

INDICI DI LIQUIDITÀ

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

1) Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,09. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un aumento assestandosi sopra l'unità e, quindi, confermando una buona liquidità aziendale.

2) Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività

correnti dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,09. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato affermando una situazione di buona liquidità aziendale.

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

1) Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a -13.694.377. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento di tale differenza dovuto al maggior valore che assume l'attivo fisso rispetto al valore Patrimonio Netto.

2) Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo valore evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 5.632.533. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento per effetto del maggior valore assunto dall'attivo corrente rispetto al valore del passivo corrente.

3) Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto, il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze.

Il valore viene calcolato dalla differenza tra il capitale circolante lordo ed il passivo corrente.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 5.632.533: rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento di tale valore.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

I principali indicatori di tale analisi sono:

1) ROE

Il ROE (Return on Equity) è l'indice di redditività del capitale di rischio ed esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 0,05 punti percentuali.

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè, quanto rende il capitale conferito all'azienda).

2) ROI

Il ROI (Return on Investment) è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 1,41 punti percentuali, assumendo, quindi, un valore maggiore rispetto all'esercizio 2022.

3) Proporzionale

A conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria; il suo valore è dato dal rapporto tra Reddito Netto e Risultato Operativo e, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è pari a 1,29 punti percentuali.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

1) Tasso di rotazione del Capitale Investito

Tale indice definisce il ricavo medio per unità di capitale investito, informa quindi circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Esso è dato dal rapporto tra i ricavi di vendita ed il capitale investito.

Il suo valore, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 2,03.

2) Tasso di rotazione dell'Attivo Corrente

Tale indice definisce il ricavo medio per unità di capitale investito a breve, anche in questo caso un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno: è dato, quindi, dal rapporto tra i ricavi di vendita e l'attivo corrente.

Il suo valore, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023 è uguale a 3,72.

3) Indici di rotazione e durata dei crediti e debiti commerciali

L'indice di rotazione dei crediti indica la velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, e l'indice di rotazione dei debiti commerciali esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Gli indici di durata, invece, esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, modificando l'entità dei fabbisogni finanziari. Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio, la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

L'indice di rotazione dei crediti commerciali, dato dal rapporto tra i ricavi di vendita ed i crediti commerciali, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 assume un valore pari a 4,57, il cui corrispettivo indice di durata, dato dal rapporto tra i crediti commerciali ed i ricavi di vendita moltiplicato per 365, assume un valore pari a 79,89.

Analogamente, l'indice di rotazione dei debiti commerciali, dato dal rapporto tra i costi d'acquisto ed i debiti commerciali, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, assume un valore pari a 4,95, il cui corrispettivo indice di durata, calcolato come rapporto tra i debiti commerciali ed i costi d'acquisto moltiplicato per 365, assume un valore pari a 73,69.

INDICI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA

Gli indici di produttività ed efficienza misurano quanto l'azienda utilizza in maniera performante le risorse, sia finanziarie che non (ossia capitale, materiali e forza lavoro), per produrre un certo output; consentono, quindi, di esprimere valutazioni sul grado di efficienza nei modi di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tramite questi indicatori vengono posti a confronto le quantità di input con le quantità di output, ricordando infatti che l'efficienza in senso ampio è il risultato del rapporto tra quantità di output ed unità di input.

È opportuno, per comprendere il trend aziendale, confrontare i valori ricavati da questi indici con i dati di almeno 2 o 3 esercizi precedenti. E soprattutto averne una visione di insieme.

1) Produttività del Capitale Investito

Tale indice è dato dal rapporto tra il Valore Aggiunto ed il Capitale Investito: più tale indice assume valori prossimi a 1, maggiore è la produttività del capitale investito e di conseguenza migliore è il grado di efficienza dell'impresa.

L'indice di produttività del capitale investito, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, assume un valore pari a 0,04, mentre nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 assumeva un valore pari a 0,03 e nell'esercizio 2021 era pari a 0,02: il confronto mostra, quindi, un graduale miglioramento del suo valore.

2) Rotazione delle immobilizzazioni

Tale indice è dato dal rapporto tra il Valore Aggiunto ed il totale delle Immobilizzazioni ed individua la produttività delle unità che costituiscono le immobilizzazioni e, anche in questo caso, è importante valutarne l'andamento negli anni.

L'indice di rotazione delle immobilizzazioni, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, assume un valore pari a 0,08, mentre nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 assumeva un valore pari a 0,07 e nell'esercizio 2021 era pari a 0,04: il confronto mostra, anche in questo caso, un graduale miglioramento del suo valore.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nel corso dell'esercizio 2023 il percorso di costruzione del "Gruppo" - già avviato nel 2022 a seguito di un processo di analisi delle differenze gestionali tra le SOL e la conseguente predisposizione di tutte quelle azioni quali regolamenti, procedure e istruzioni operative volte all'adozione di politiche integrate - ha portato ad una fase più avanzata della realizzazione dei processi determinando processi uniformi di trattamento e intervento, sia per quanto concerne le condizioni/modalità di lavoro e i trattamenti dei lavoratori, sia per quanto riguarda le procedure e le modalità di formazione delle decisioni.

Al termine del 2023 risultano adottati i seguenti regolamenti di gruppo: Procedura "Gestione della documentazione", Procedura "Audit interni", Regolamento "Gestione finanziaria", Regolamento "Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione", Procedura "Gestione della comunicazione interna ed esterna", Procedura "Gestione risorse umane", Procedura "Monitoraggio, riesame e obiettivi di miglioramento", Procedura "Gestione non conformità e azioni correttive", Procedura "Gestione della documentazione", Regolamento "Gestione delle segnalazioni e delle relative istruttorie", Regolamento "selezione e assunzione personale", Regolamento "Approvvigionamenti", "Regolamento di Gruppo", Regolamento "Sponsorizzazioni e liberalità", Regolamento "Accesso atti amministrativi e accesso civico", Regolamento "Mezzi aziendali, Regolamento "Dotazioni ICT", Regolamento "Rimborsi spese Amministratori", Regolamento Istituzione gestione telematica dell'elenco operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, beni e servizi", Regolamento "Gestione dei rapporti con la PA", Regolamento "omaggi e spese di rappresentanza", Regolamento "Adempimenti delibera ARERA 15/22 (TQRIF)", Regolamento "Albo Fornitori di Gruppo", Regolamento "Piattaforma Whistleblowing".

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVENTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2023, terzo anno di attività gestionale, ha visto un significativo incremento riguardo l'attività strategico/societaria per il Gruppo nonché un consolidamento nella gestione caratteristica, segnata dai seguenti eventi:

- a seguito della procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica avviata il 15.12.2022 sono state assunte tredici risorse, necessarie all'implementazione degli uffici previsti dall'organigramma.
- a seguito degli indirizzi di ATO Toscana Costa contenuti al punto 4 della Deliberazione di Assemblea n. 16 del 20 dicembre 2023, è stato avviato il percorso che prevede il raggiungimento durante il 2024 dei seguenti obiettivi:
 - la sottoscrizione di apposite convenzioni con quegli impianti non integrati per i quali non siano stati assunti atti di regolazione tariffaria;
 - la piena implementazione della tariffa unica di accesso agli impianti integrati;
 - l'individuazione dei necessari meccanismi di compensazione tra le SOL, relativamente alle diverse tariffe di accesso agli impianti non integrati e ai relativi costi di trasporto;
 - la piena implementazione della tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, gestendola direttamente, al fine di eliminare ogni disincentivo economico al rispetto della programmazione stabilita con il presente atto.
- durante l'anno è stata attivata la gestione della TARI del comune di Riparbella ed è iniziato il percorso di

avvio del progetto di misurazione puntuale per i Comuni di Casale Marittimo e Guardistallo.

- in data 15.06.2023 il Cda ha deliberato di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla costituzione dell'albo fornitori di gruppo, gestito dalla capogruppo, che è stato successivamente attivato a partire dal 01.12.2023.
- in merito alla linea di intervento C presentata per i finanziamenti PNRR (avviso M2C.1.111.1 PNRR):
 - impianto per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e materiali tessili: è stato nominato il RUP della realizzazione dell'impianto, è stato conferito l'incarico per la realizzazione della perizia tecnica per la valorizzazione economica del sito nonché per la due diligence sul terreno. Nel mese di settembre è stato firmato il preliminare d'acquisto per l'immobile sito in Capannori
 - impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento: sono stati approvati i documenti di gara della procedura negoziata per la progettazione definitiva e di istruttoria autorizzativa dell'impianto. È stata manifestata la volontà di procedere con l'acquisto degli immobili siti in Via Pasubio Cecina (LI).
- in data 26.09.2023 è stato sottoscritto il preliminare per l'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- In data 24.10.2023 è stato attribuito a Retiambiente, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il Rating di Legalità ottenendo il punteggio di 2 stelle su 3.
- In data 18.12.2023 è stato sottoscritto il contratto relativo all'acquisto dell'immobile presso via Pasubio, comune di Cecina (LI) in cui insediare l'impianto di smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento.
- In data 28.12.2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemadina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.
- In data 29.12.2023 sono state acquistate azioni della Società Revet SpA dalle partecipate AAMPS Spa e REA Spa.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2023

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- È stato sottoscritto il contratto definitivo relativo all'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- È stata avviata una procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione di un dirigente con funzioni di direttore operativo e un dirigente con funzioni di direttore area impianti.
- In adempimento alla delibera di ATO n. 16 del 20.12.2023 è stata definita, per tutto il Gruppo, una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.
- È stato sottoscritto il contratto di acquisto dal Comune di Cecina dell'area sita in Cecina (LI), adiacente l'immobile di via Pasubio.

- Il 06.02.2024 è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione integrato: qualità, ambiente e sicurezza (ISO 9001, ISO 140001, ISO 45001).
- Dal 01.01.2024 è iniziata la gestione della TARI anche per i comuni di Casale Marittimo e Guardistallo in parallelo alla misurazione puntuale sperimentale in vista dell'attivazione della TARIP a decorrere dal 2025.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 sarà caratterizzato dal progresso delle strategie di sviluppo della Società definite nel Piano Industriale e che hanno riscontrato il successo sia nei Bandi del PNRR che in quelli della Regione Toscana. Vale sottolineare che la Società è stata capace di acquisire importanti finanziamenti a fondo perduto dal PNRR per 27 €/MI e che confida di acquisire dai fondi FES/POR dell'Unione Europea, tramite la Regione Toscana, ulteriori 15 €/MI a fondo perduto, cosicché più del 25% del fabbisogno finanziario, richiesto dagli investimenti del Piano Industriale, sarà coperto da sovvenzioni pubbliche non onerose e non andrà, perciò, ad incidere sulla TARI. L'iter autorizzativo di tutti gli impianti industriali previsti è in corso di svolgimento e se ne auspica la conclusione entro il 2024 in modo da rispettare i tempi indicati dal PNRR per la loro messa in esercizio entro il 2026.

In corso d'anno sarà concluso anche il processo di adesione della Società al progetto per la realizzazione di un impianto di ossidazione termica per il recupero di materia ed energia da rifiuti residui, con lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci che deciderà in merito alla partecipazione nella società Novatosc srl, titolare del progetto. La dotazione di un parco impiantistico industriale, moderno ed efficiente, per estrarre risorse dai rifiuti riciclabili e da quelli non riciclabili, rappresenta la chiave di volta per invertire una altrimenti ineluttabile tendenza al continuo aumento dei costi gestionali dell'igiene urbana e della raccolta dei rifiuti, costi che potranno essere mitigati soltanto da ricavi provenienti dalle attività industriali di valorizzazione economica della "risorsa rifiuti" ovvero da attività commerciali offerte a mercato, nei limiti previsti dalle norme.

Lo sforzo principale sarà, quindi, tutto concentrato sull'impegno a realizzare l'impiantistica pianificata, con una attenzione a sollecitare maggiori efficienze nella produzione dei servizi al territorio da parte delle SOL, nel contesto degli impegni assunti con il Contratto di Servizio stipulato con l'Autorità di ATO Toscana Costa.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

PERSONALE

La situazione del personale occupato al 31.12.2023, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è riportata nel prospetto seguente.

Personale	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni (valore assoluto)
Dirigenti	1	1	+ 0
Quadri	1	0	+ 1
Area tecnica e amministrativa	26	14	+ 12
TOTALE	28	15	+ 13

Alle figure non dirigenziali è applicato il C.C.N.L. dei servizi ambientali Utilitalia.

La società non registra morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non registra altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Infine, non si registrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

AMBIENTE

Non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Non si registrano sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2023 non avviene entro gli ordinari 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale in quanto la società, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha optato di beneficiare del maggior termine.

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di euro 21.751 vi invitiamo a deliberare quanto segue:

- accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di euro 1.088;
- accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di euro 20.663.

**Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente
Daniele Fortini**